

A MEZZO MAIL

Sintesi

rivolta alla Regione Calabria

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CALABRIA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

ASSESSORATO REGIONALE ALLA CULTURA, ISTRUZIONE E RICERCA

su alcune esigenze

della Comunità di Scilla

Scilla – 21/06/2014

PARROCCHIA MARIA SS. IMMACOLATA DI SCILLA e FAVAZZINA

Piazza Matrice - 89058 SCILLA (RC)

Tel/Fax. 0965.754092 - info@parrocchiascilla.it; parrocchiascilla@pec.it

SCILLA lì 21-06-2014

A MEZZO MAIL

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CALABRIA

*presidentescopelliti@regcal.it; antonella.stasi@regcal.it;
settorei.presidenza@pec.regione.calabria.it; servizi01.segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it;
maria.russo@regcal.it; u.salatino@regcal.it; s.scappatura@regcal.it;
dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it; carmen.caputo@regcal.it;
g.pugliese@regcal.it; ga.bianco@regcal.it; s.blasco@regcal.it; f.artese@regcal.it*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

*consiglioregionale@pec.consrc.it; ufficio.gabinetto@consrc.it;
giovanni.raso@consrc.it; anna.saraceno@consrc.it; pasquale.crupi@consrc.it;
valentina.chine@consrc.it; alessandro.nicolo@consrc.it; pietro.amato@consrc.it;*

ASSESSORATO REGIONALE ALLA CULTURA, ISTRUZIONE E RICERCA

*caligiuri@caligiuri.it; mario.caligiuri@regcal.it; alessio.fabiano@regcal.it; fedora.costa@regcal.it;
g.tedesco@regcal.it; pitro.lacava@regcal.it; dipartimento.11@regcal.it; massimiliano.ferrara@regcal.it;
d.schiava@regcal.it; j.mauro@regcal.it; g.fersini@regcal.it; a.cauteruccio@regcal.it;
s.tallarico@regcal.it; a.pagliaro@regcal.it; g.ditommaso@regcal.it; m.lucchetta@regcal.it*

OGGETTO: Sintesi rivolta alla Regione Calabria su alcune esigenze della Comunità di Scilla

desidero con la presente offrire un quadro d'insieme di alcune esigenze della nostra Comunità, più volte rappresentate in questi anni e purtroppo rimaste inascoltate, con l'auspicio che si arrivi ad una soluzione giusta e corrispondente alle necessità, al valore, all'impegno degli scillesi; manifestando così non solo unità di intenti tra parrocchia ed ente pubblico, ma traducendole in questioni, quali sono, di interesse collettivo e sociale.

Da sempre, infatti, rappresentiamo per la Calabria un notevole punto di riferimento religioso, sociale e culturale: con l'unica Adorazione Eucaristica Perpetua calabrese, con il più prezioso patrimonio storico-artistico e archivistico, per densità urbana, disseminato in ben 8 chiese, alcune vincolate, belle ma fragili e fortemente attaccate dal degrado e dai crolli, con l'unica convenzione in Calabria tra una parrocchia e l'Università - Dipartimento PAU, con la più estesa forma di pietà popolare calabrese che occupa tutti i mesi dell'anno e che anima un territorio a vocazione turistica ma spento di iniziative e depresso di servizi e che, in quest'epoca di incertezze istituzionali, anche attraverso le numerose associazioni parrocchiali, toglie dalla strada centinaia di ragazzi, rappresentando dunque un presidio indispensabile contro il disagio e la dispersione sociale, ma anche come lotta concreta alla criminalità e alle dipendenze.

Non dovevamo, per i suddetti motivi, essere aiutati e sostenuti dalle istituzioni? Non è compito degli amministratori servire al bene comune? E quando un popolo, con la sua partecipazione e con il suo eroico contributo economico, va nettamente e visibilmente nella direzione delle chiese, i decisori politici non dovrebbero andare per quella medesima direzione? Si percepisce piuttosto solitudine e indifferenza. Eppure so di trovarmi nella “perla della costa viola”, di essere portatore di interessi diffusi e persino di ricevere a parole confortanti promesse e rassicurazioni.

Elenco dunque qui di seguito le singole questioni comprensive di documentazione allegata, risparmiando gli enormi sacrifici e gli ostacoli di questi anni per arrivare a questo stato dell’arte, e confidando in un prezioso interessamento.

1. DUOMO DI SCILLA

a) Facciata:

Abbiamo approntato il progetto per la realizzazione della facciata del Duomo, rimasta inconcepibilmente incompleta e che inevitabilmente si coglie con unico colpo d’occhio assieme al Castello Ruffo in tutte le foto e le cartoline di Scilla. E’ impossibile che a livello regionale non si avverta la bruttura di quello che possiamo a buon titolo considerare il biglietto da visita della cittadina, mentre si continuano ad esportare le immagini di Scilla a fiere ed eventi nazionali senza mai porsi questo problema.

Il 10/12/2012 abbiamo scritto all’Assessore Caligiuri che così ci ha risposto in data 11/7/2013 con nota prot. n. 1761/SP: “comunico che l’assessorato alla Cultura della Regione Calabria non ha competenze nell’erogazione diretta di contributi”.

La Provvidenza ha voluto che in data 23/5/2013 addirittura la Direzione Generale del Mibac, facendo proprie le esigenze contenute nella nostra Lettera Aperta, scrivesse in merito alla Soprintendenza Architettonica, chiedendo di proporre gli interventi alla Direzione Regionale per la programmazione LL.PP. 2014 (**allegato 1**). Alle perplessità addotte dalla Soprintendenza segue la risposta chiarificatrice del Mibac del 24/7/2013 con cui si ribadisce inequivocabilmente la pertinenza dell’intervento pubblico e l’interesse del Ministero stesso (**allegato 2**). Abbiamo però il fondato timore che il nostro atteggiamento presente e attivo, che oggettivamente e senza nostra colpa non sembra favorire il dialogo, possa urtare suscettibilità e penalizzarci, tanto da essere ingiustamente tagliati fuori dalla programmazione dei suddetti interventi.

E’ possibile che la Regione stessa scriva alla Direzione Regionale per i BB.CC. e paesaggistici della Calabria, sulla base dell’interesse documentato del Mibac, per programmare i finanziamenti occorrenti? Ovvero individuare altre possibili fonti di finanziamento?

b) Salone parrocchiale:

Abbiamo un salone che per dimensioni è la più grande sala di tutta la Costa Viola, indispensabile per l’aggregazione e i momenti culturali del territorio, ma che necessita di restauro, adeguamento e qualificazione e che pur essendo stato inserito nell’elenco regionale delle residenze teatrali è stato escluso dall’apposito bando regionale (Avviso Pubblicato sul BURC n.17 del 27/04/2012 Parte III). Un controsenso! Basti pensare che il Sindaco stesso aveva richiesto di partecipare al bando con quest’unica struttura teatrale esistente ed attiva sul

territorio, dimostrandone il reale diritto di godimento da parte dell'ente locale tramite convenzione ventennale (rinnovata il 12/10/2012 - **allegato 3**).

Così in data 28-5-2012 abbiamo riscontrato la nota dell'Assessorato regionale alla Cultura prot. 3124/SP del 05.04.2012 esprimendo il nostro rammarico perché non solo ancora una volta venivano esclusi dai bandi gli interventi sui beni di proprietà delle parrocchie, ma perché questa esclusione rappresentava davvero un caso eclatante, sia perché il salone è censito come Struttura Teatrale Calabrese sia perché è il polo di aggregazione per eccellenza in tutta la Costa Viola per ampiezza e posizione, e viene richiesto da enti pubblici e privati ma, non essendo a norma, al parroco è addossata la responsabilità civile e penale della sua fruizione. Non si dovrebbe utilizzare? E dovremmo lasciare i ragazzi in mezzo ai pericoli della "strada"?

Ci domandiamo se la Regione non possa trovare altre strade o forme di aiuto per consentire al territorio di poter contare su una struttura di spessore, moderna e a norma.

c) Museo:

Abbiamo avviato l'allestimento del **Museo** di interesse locale nei matronei della Chiesa Matrice che, tuttavia, a causa degli standard minimi previsti dalle restrittive normative ed evidenziate dalla Soprintendenza il 19/12/2011, risulta alla parrocchia oltremodo proibitivo a fronte di numerosi oggetti pregiati e non fruibili (**allegato 4**).

Per sbloccare questo meccanismo in cui occorre dimostrare per poter iniziare e occorre iniziare per poter dimostrare, in questi anni abbiamo più volte richiesto l'aiuto della Regione ma senza alcun esito (vedi note del 24-4-2010, 28-1-2011, 20-12-2012 e 13-5-2013). **E per questo che ci domandiamo: la Regione è in grado di aiutarci nella direzione della valorizzazione e fruizione dei beni storico-artistici di Scilla, visto che non solo ci esclude dai bandi regionali** (vedi nota prot.1031/SP del 15.02.2011 in risposta al nostro ricorso del 14-02-2011 per l'esclusione dal Fondo Unico per la Cultura – Avviso pubblicato sul BURC n.2 del 14/01/2011 Parte III – **allegato 5**) **ma questi vengono confezionati scientemente per lasciare sempre indietro quelli che sono all'inizio o che non possono dimostrare di aver iniziato?**

d) Laboratorio di Pronto Intervento Artistico:

Abbiamo l'urgenza di arrestare il degrado degli innumerevoli oggetti e manufatti d'arte per poi indirizzarli al restauro presso laboratori specializzati e per questo abbiamo pensato ad un **Laboratorio di Pronto Intervento Artistico**, per il quale avevamo pure ottenuto la disponibilità di un rapporto consulenziale dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. Purtroppo questa idea non è stata appoggiata dalla Soprintendenza e non è stata fatta propria dagli amministratori (**allegato 4**). Alla Regione ci siamo rivolti più volte e in particolare in data 15-7-2011, in data 17-2-2012 e in data 11-6-2013 domandando, se si ritiene Scilla ed il suo patrimonio, unico al mondo, un importante richiamo da vera e propria destinazione turistica regionale, di trovare ed erogare adeguate risorse finanziarie per la sua tutela, dal momento che siamo tagliati fuori dall'attuale meccanismo di erogazione delle risorse che, se pure condivisibile, premia le realtà che sono strutturate, e con esperienze consolidate negli anni, lasciando indietro quelle realtà dove non si è potuto fare mai nulla!

C'è una qualche possibile azione da parte della Regione per superare l'immobilismo istituzionale davanti ad un inarrestabile degrado che consuma irrimediabilmente la nostra storia e i nostri capolavori?

e) Archivio Storico:

Abbiamo salvato da soli un Graduale Romanum del 1769 ma abbiamo decine di altri libri antichi quasi illeggibili e infettati e, per questa importante esigenza di restauro e di catalogazione di un **patrimonio librario-archivistico** riconosciuto di interesse storico tra i pochi in Calabria, nessuno ci dà una mano ma solo un rimpallo di responsabilità. Mentre dal 2010 siamo in attesa di un contributo regionale, con nota del 5/09/2011 la Regione ci ha informati che la legge 17/85 di riferimento è defanziata ma che potevamo rivolgerci alla Provincia a cui sono stati trasferiti i fondi ai sensi della Legge n.34 del 2002. E così il 24/10/2011 (**allegato 6**) abbiamo rivolto ulteriore richiesta all'Amministrazione Provinciale, incappando però nella discutibile interpretazione di una circolare interna sull'assegnazione dei contributi che, mettendo sullo stesso piano i fondi propri (gestione diretta) e quelli trasferiti da altri enti (gestione per delega), si preclude di poter agire per nome e per conto di enti superiori nell'interesse di un patrimonio culturale riconosciuto di interesse storico ed in forte degrado.

Potrebbe la Regione scrivere direttamente alla Provincia, chiedendo di erogare i fondi ottenuti per trasferimento?

In data 22/1/2013 la Soprintendenza Archivistica finalmente ha accolto e trasmesso al Mibac (**allegato 7**) la nostra richiesta di finanziamento del 20/1/2013 (**allegato 8**) ma è passato ancora un anno senza alcuna novità a riguardo. **E' possibile che la Regione scriva al Mibac sollecitando l'intervento? Si informa a tal proposito che il suddetto progetto di restauro ha ottenuto nel 2012 il parere favorevole dall'apposita commissione tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativa al bando per l'assegnazione dell'8x1000 a diretta gestione statale.**

2. CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Con un'eroica raccolta porta a porta e con un assordante silenzio delle istituzioni abbiamo salvato dal crollo la chiesa barocca di **San Giovanni Battista**, unico testimone del terremoto del 1908 e unico manufatto in Calabria per interesse storico-artistico e per esclusivo sistema di scarico delle forze. Dobbiamo raccogliere porta a porta anche il restante 50% (circa 45 mila euro) necessario per ultimare il restauro conservativo?

La Regione che aiuto potrebbe darci? Non chiediamo che si torni al metodo dei finanziamenti a pioggia, ma riteniamo che sul caso in questione si sia palesata una evidente contraddizione: abbiamo un bene unico in Calabria (vedi decreto di vincolo n.11 del 6.2.2013 - allegato 9) e non rientra in nessun bando. E allora se non c'è altro modo per ricevere aiuto cosa dovremmo chiedere, che l'Assessorato predisponesse un bando per le chiese barocche? E visto che il bene in questione è unico dovrebbe essere un bando solo per noi! E allora sembra legittimo, per la peculiarità e l'unicità del caso in questione, e senza venir meno al metodo dei bandi, che la Regione stanziasse un contributo a fondo perduto per completare il restauro.

In data 24/7/2013 abbiamo sostanzialmente accettato un libero contributo da parte della Banca Popolare del Mezzogiorno, alla quale c'eravamo rivolti, ma ad oggi non è arrivata alcuna liquidazione (**allegato 10**). **E' possibile che la Regione solleciti la nostra richiesta? Ovvero è possibile intercedere presso qualche fondazione?**

Infine è possibile che la Regione scriva direttamente al Governo? Si informa a tal proposito che il suddetto progetto di restauro ha ottenuto nel 2012 il parere favorevole dall'apposita commissione tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativa al bando per l'assegnazione dell'8x1000 a diretta gestione statale.

3. CHIESA DELLO SPIRITO SANTO

Dopo aver determinato con i nostri convegni l'importante finanziamento per i lavori di recupero della settecentesca chiesa dello Spirito Santo, non ci è stata data possibilità di esprimere le nostre esigenze e concertare gli interventi prima che diventassero progetto. In data 8/10/2012 abbiamo lo stesso voluto suggerire alcune esigenze e soluzioni tecniche (**allegato 11**) pur consapevoli che ormai le decisioni erano state prese.

Ci preoccupiamo ora di trovare le risorse necessarie per completare la chiesa, visto che, con ogni probabilità, rimarranno tutte le emergenze del restauro interno e per la fruibilità delle cripte. **La Regione potrebbe sollecitare la Direzione Regionale per i BB.CC. e paesaggistici della Calabria a programmare ulteriori finanziamenti per completare la chiesa?**

4. MADONNINA DEL MARE

Con un laboratorio a due passi da Scilla, unico in Calabria attrezzato per la bronzistica e allestito a Palazzo Campanella con cospicui fondi regionali, il Soprintendente Dr. De Chirico lascia morire un capolavoro dello scultore calabrese Monteleone, donato alla città di Scilla dal primo sindaco donna d'Italia e denominato "**Madonnina del Mare**", per giunta dopo un suo personale sopralluogo e l'avvio di un procedimento fermo al 18/4/2011 e di cui abbiamo chiesto notizie anche in data 8/5/2013 senza ottenere alcuna risposta (**allegato 12**).

Anche il Direttore Regionale BB.CC. da noi interpellato, con nota n.8333 del 6/11/2012, sembra aver assunto un inspiegabile atteggiamento di freddezza verso un capolavoro che si sta perdendo impietosamente nel cuore della "perla dello Stretto", ricostruendo la vicenda in modo inconsistente, parlando di "aspettativa fuorviante di poter usufruire del laboratorio allestito presso Palazzo Campanella" e chiedendo addirittura a questa parrocchia di presentare alla Soprintendenza BSAE l'idoneo progetto di restauro che era stato richiesto alla Soprintendenza Archeologica e che questa si è rifiutata di presentare. L'uso del laboratorio allestito presso Palazzo Campanella non è stata affatto una "aspettativa fuorviante", ma piuttosto la decisione più opportuna e saggiamente accolta dal Soprintendente BSAE, salutata da tutti gli Enti coinvolti e dal popolo scillese, come opportuno esempio di impiego delle più alte maestranze di restauro del bronzo e di oculato utilizzo delle risorse pubbliche. Si dava vita ad uno splendido esempio di collaborazione tra branche dello stesso ente e anche di enti diversi, nonché di efficacia ed efficienza nell'utilizzo di strutture e risorse pubbliche. Di cosa si tratta in fondo? Solo di un modesto intervento di pulizia su di una statua di appena un metro e cinquanta, che potrebbe pure essere fatto sul luogo e poi da completare con l'intervento presso il laboratorio prima che chiuda. Un modesto impegno che, però, per la notorietà del sito ove si colloca giustificherebbe maggiore sensibilità delle Istituzioni preposte alla tutela di questi beni. Paradossalmente abbiamo gli strumenti per intervenire a due passi dell'opera da restaurare e si provoca: ulteriore ed irreparabile degrado del pregevole manufatto; pericolo di perdita di un bene pregevole e che dà lustro a Scilla; spese maggiori di restauro in laboratori più distanti e meno attrezzati (sperpero); senso di frustrazione dell'intera comunità che non comprende tali atteggiamenti.

E' possibile per la Regione abbracciare finalmente questa causa, manifestando alto senso di responsabilità verso il bene comune?

5. CHIESA DI SAN GIUSEPPE

L'antica chiesa di San Giuseppe nel borgo di Chianalea, richiesta per i matrimoni da tutta Italia e dall'estero, letteralmente "sommersa" dalla strada, "soffocata" ed esposta a pericolose infiltrazioni che stanno pregiudicando le antiche volte a crociera e vanificando i recenti lavori interni, necessita di essere restaurata e "liberata" attraverso un urgente scavo perimetrale e il recupero dell'antico muro adiacente. Noi crediamo che questo non possa ricadere solo sulle nostre povere spalle e più volte ci siamo rivolti alla Regione, ma senza esito (31-3-2009, 28-3-2011, 3-6-2011, 10-12-2012, 13-5-2013).

E' possibile ottenere un contributo dalla Regione? Ovvero, essendo anche questa chiesa attenzionata dal Mibac (allegato 1 e 2), è possibile che la Regione stessa scriva alla Direzione Regionale per i BB.CC. e paesaggistici della Calabria per programmare i finanziamenti occorrenti? Si informa a tal proposito che il suddetto progetto di restauro ha ottenuto nel 2012 il parere favorevole dall'apposita commissione tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativa al bando per l'assegnazione dell'8x1000 a diretta gestione statale.

6. CHIESA DI PORTO SALVO

E' necessario intervenire per il recupero dell'importante chiesa di Porto Salvo nel borgo di Chianalea con la sistemazione delle antiche cripte e dei resti dei defunti, compreso il restauro dell'organo ligneo con mantice di fine '800 e dell'antica balconata artistica che racchiude la piazza. **Che aiuto potrebbe darci la Regione?**

7. CHIESA DELLA SANTA CROCE

La chiesa di Favazzina per le sue precarie condizioni, che hanno determinato l'intervento dei VV.FF., cagiona un notevole e straziante senso di amarezza e di smarrimento da parte della popolazione della frazione che si sente abbandonata da tutti proprio perchè la chiesa svolge un'indispensabile funzione sociale e culturale nella totale assenza di altri soggetti preposti. Riteniamo allora che non si debbano lasciare sole quelle eroiche famiglie della frazione che, nonostante tutto, hanno coraggiosamente ingaggiato una raccolta porta a porta, sufficiente appena ad affrontare i primi interventi.

La popolazione ha anche apprezzato la disponibilità di Terna che in questi anni ha dato piccoli contributi ma che non ha ancora onorato l'impegno di completare la chiesa. E così l'anno scorso ha raccolto le firme per chiedere al Comune quanto segue:

"Sappiamo che sono state concordate con il Comune determinate opere compensative ma alla luce di questa urgenza per la chiesa, riteniamo indispensabile che si riveda il programma delle opere previste, inserendo la chiesa al posto o in diminuzione di altre opere previste. Come facciamo a rinunciare alla nostra amata chiesa? Dove celebriamo i Sacramenti? E dove ci raccoglieremo noi cittadini senza una chiesa che ci raccoglie? Dove dobbiamo svolgere i nostri funerali e i battesimi e i matrimoni? Favazzina è distante sia da Scilla che da Bagnara ed è spesso isolata a causa delle frane. Noi cittadini pensiamo che la chiesa in questo momento sia la priorità e se ci sono fondi si debbono spendere per questo e non per altre opere che possono aspettare. E se non ci sono fondi occorre fare qualunque cosa per trovarli rivolgendo questo appello agli enti superiori".

Concretamente possiamo contare sull'impegno etico della Regione perchè Terna si faccia carico dei rimanenti lavori (allegato 13)? Potrebbe la Regione trovare altre vie percorribili?

8. CHIESE TOUR

Grazie alle profonde radici di fede e allo straordinario sforzo dei nostri padri, questa nostra terra di Scilla è provvidenzialmente ricca di chiese che vorremmo vedere aperte al pubblico, per la preghiera dei fedeli e per le visite guidate, con degli orari prestabiliti e nel rispetto delle funzioni religiose, ma che siamo costretti a tenere chiuse perché i collaboratori volontari non riescono a garantire la continuità di questo servizio che presuppone invece un vero e proprio rapporto di lavoro. La fruizione delle nostre chiese potrebbe rappresentare, attraverso il dialogo e la sinergia tra istituzioni civili ed ecclesiali, pur nel rispetto dei reciproci ruoli, un'autentica e strategica possibilità di sviluppo e di rilancio del territorio, con ricadute economiche e occupazionali per i nostri giovani, costretti perlopiù all'amara esperienza dell'emigrazione. Anche su questo fronte di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto allo spopolamento, la nostra parrocchia non ha mai nascosto la sua disponibilità a collaborare e anzi si è apertamente schierata, cercando un'efficace dialogo con le Istituzioni (vedi nota del 9/3/2012 – allegato 14).

E' possibile alla Regione impiegare personale, debitamente formato dalla parrocchia e in stretta sinergia con essa, per garantire alcune ore di apertura delle chiese o predisporre un piano di collaborazione tra enti per l'impiego di eventuale personale o, infine, utilizzare giovani del servizio civile?

9. FUOCHI DI MEZZANOTTE

In data 27/8/2012 (allegato 15) abbiamo chiesto al Comune, senza alcun esito, l'assunzione diretta di titolarità dello spettacolo pirotecnico di mezzanotte, a cui soprattutto gli operatori economici guardano con interesse (e su cui guadagnano), e che negli anni è divenuto un esclusivo evento turistico assai partecipato da tutta la regione e anche assai dispendioso per la parrocchia (circa 10 mila euro) e le poche famiglie di Scilla; tenendo conto che la via del comitato civico non è percorribile né corretta, essendo a conclusione della festa religiosa di San Rocco.

E' possibile che la Regione sostenga direttamente l'evento?

10. PISL

In assenza di indicazioni specifiche in merito da parte della Regione, il Comune non ha ritenuto di assumere la titolarità delle iniziative da noi suggerite per candidarle al bando sui **Pisl** (POR-FERS 2007-2013), come invece ha autorevolmente auspicato, oramai per il prossimo periodo di programmazione comunitaria (2014-2018), un Ministro di questa Repubblica a cui *in extremis* ci siamo dovuti rivolgere, sempre che i nuovi criteri del bando siano coerenti (allegato 16). **E' possibile sperarci?**

Cordialmente.



Il Parroco
Sac Francesco Cuzzocrea

Sac Francesco Cuzzocrea



Ministero per i Beni e le Attività Culturali



Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II - Tutela del Patrimonio Architettonico

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434313 - Fax 06/58434524 e-mail: dg-phnac.servizio2@beniculturali.it; e-mail PEC: mibac-dg-phnac@mailcert.beniculturali.it
www.mibac.beniculturali.it

Lettera inviata solo tramite FAX
 SOSTITUISCE L'ORIGINALE
 ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Alla Soprintendenza per i beni
 Architettonici e Paesaggistici
 P.zza Castello n.1
 89100 **REGGIO CALABRIA**
 FAX 0965/818779

Alla Direzione Regionale per i Beni
 Culturali e Paesaggistici della
 Calabria - Via Scyllatio Parco
 Archeologico di Scolacium -
 Loc. Roccelletta di Borga
 88021 **ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ)**
 FAX 0961/391033

c.p.c. Alla Parrocchia Maria SS. Immacolata
 di Scilla e Favazzina
 Ss. Francesco Cuzzocrea
 Piazza Matrice
 89058 **SCILLA (RC)**

Prot. n. 14629 del 23 MAG. 2013

OGGETTO: Parrocchia Maria SS. Immacolata di Scilla e Favazzina - Lettera aperta

E' pervenuta via e-mail a questa Direzione Generale, in data 13 maggio 2013 prot. n. 31/13, una lettera aperta, che si allega in copia, del Parroco Francesco Cuzzocrea che scrive a nome "di una Comunità che mi onora di rappresentare e che, ormai esasperata da un silenzio irresponsabile e irriverente, chiede risposte chiare e precise". Nella lettera il Parroco elenca una serie di punti, da 1 a 13, ognuno dei quali rappresenta un caso a se stante, ma tutti questi punti hanno un unico comune denominatore: la tutela del patrimonio storico-artistico di una delle regioni più ricche di testimonianze di questo genere dell'intera penisola italiana. Dal Duomo di



Ministero per i Beni e le Attività Culturali



Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II - Tutela del Patrimonio Architettonico

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434513 - Fax 06/58434524 e-mail: dg-nbanc.servizio2@beniculturali.it; e-mail PEC: nbanc-dg-nbanc@pec.beniculturali.it;
www.pabmac.beniculturali.it

Scilla, simbolo della stessa cittadina, meta turistica ambita in Italia e all'estero, si passa alla Chiesa settecentesca dello Spirito Santo e poi a quella di San Giuseppe nel borgo di Chianalea, tutte bisognose di urgenti interventi di restauro e consolidamento.

Il Parroco, portavoce di un'opinione pubblica locale attenta e rispettosa del proprio patrimonio, con questa lettera aperta chiede una solidale collaborazione per la protezione del proprio territorio e delle sue bellezze. E' per questa ragione che si invita codesta Soprintendenza, nell'espletamento delle sue competenze, a valutare positivamente l'ipotesi di inserire, tra gli interventi da proporre al vaglio della Direzione Regionale per la prossima programmazione LL.PP. 2014, uno o più lavori elencati nella nota qui allegata.

Si resta in attesa di un cortese riscontro.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO II
 (Arch. Stefano D'Amico)

Stefano D'Amico



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
 Servizio II - Tutela del Patrimonio Architettonico

Via di San Michele, 22 – 00153 ROMA

Tel. 06/67234513 – Fax 06/67234524 e-mail: dg-pbaac.servizio2@beniculturali.it; e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it;
www.pabaac.beniculturali.it

Lettera inviata solo tramite E-MAIL
 SOSTITUISCE L'ORIGINALE
 ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000
 e art. 47, commi 1 e 2, D. lgs. 82/2005

Alla Soprintendenza per i beni
 Architettonici e Paesaggistici
 P.zza Castello n.1
 89100 **REGGIO CALABRIA**

E-MAIL: sbap.reggio.calabria.vibo.valentia

Alla Direzione Regionale per i Beni
 Culturali e Paesaggistici della
 Calabria – Via Scylletio Parco
 Archeologico di Scolacium –
 Loc. Roccelletta di Borgia

88021 **ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ)**
E-MAIL: dr-cal@beniculturali.it

e.p.c.

Alla Parrocchia Maria SS.Immacolata
 di Scilla e Favazzina
 Sac. Francesco Cuzzocrea
 Piazza Matrice
 89058 **SCILLA (RC)**

E-MAIL: parrocchiascilla@pec.it

Alla Diocesi Reggio-Bova
 Via T. Campanella
 89100 **REGGIO CALABRIA**

E-MAIL: curia@reggiocalabria.chiesacattolica.it

Prot.n. 19957 del 24 LUG. 2013
 class 34.34-01/1025.1

OGGETTO: Scilla (RC), Chiesa dello spirito Santo; Duomo di Scilla (RC); Chiesa di San Giuseppe (RC); e altre segnalazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 3423 del 5.06.2013, nel prendere atto della positiva collaborazione e disponibilità di codesta Soprintendenza con la competente Diocesi di Reggio-Bova per quanto riguarda l'effettuazione dei lavori di restauro conservativo nella Chiesa dello Spirito Santo, si evidenziano i seguenti punti.

- Chiesa dello Spirito Santo: in quanto complesso storicamente significativo per la città e l'autorità religiosa, alla luce di quanto previsto dal D.P.R. n. 78 del 4.02.2005, gli interventi conservativi del patrimonio architettonico sono individuati in accordo con gli organi ecclesiastici che " a livello locale sono rappresentati da vescovi diocesani o da persone



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio II - Tutela del Patrimonio Architettonico

Via di San Michele, 22 – 00153 ROMA

Tel. 06/67234513 – Fax 06/67234524 e-mail: dg-pbaac.servizio2@beniculturali.it; e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it;
www.pbaac.beniculturali.it

espressamente delegate dai vescovi stessi” (art.1 comma 2, lettera c) del D.P.R. n. 78 del 4.02.2005). A tale proposito, la Scrivente ritiene di condividere pienamente quanto espresso nell’art. 1 co. 2, lettera c) del riportato decreto presidenziale e quindi reputa vantaggioso oltre che doveroso concordare le procedure di restauro, sia in fase preliminare che in fase attuativa, con i rappresentanti dei vescovi diocesani. Si stima altresì importante verificare in maniera sinergica e collaborativa le diverse criticità presenti nella Chiesa settecentesca dello Spirito Santo in accordo anche con l’ufficio Beni Culturali della Diocesi di Reggio-Bova che ha nel parroco Francesco Cuzzocrea un suo rappresentante locale.

- Duomo di Scilla: sebbene risalente al 1970 e quindi di fattura moderna, la facciata ancora ‘a rustico’ del Duomo risulta altamente contrastante sia con il castello posto dietro il Duomo in posizione dominante sul mare, che svetta in tutta la sua potente architettura da tutti i punti cardinali, sia con l’ambiente marino e terrestre circostante. Non da ultimo, vi è da considerare l’aspetto legato al turismo e quindi a una attrattiva ancora maggiore che tale particolare luogo potrebbe costituire per il rilancio culturale ed economico della regione Calabria.
- Chiesa di San Giuseppe: posta in uno dei luoghi più incantevoli della penisola, il borgo di Chianalea, gioiello dell’architettura seicentesca, richiederebbe per la sua precaria situazione, stando a quanto dichiarato nelle lettere aperte del Parroco Francesco Cuzzocrea (note prot. n.31 del 13.05.2013 e prot. n. 33 del 27.05.2013) e a quanto è visibile dalle fotografie allegate, un serio e articolato intervento di restauro conservativo per evitare che le sue condizioni degenerino ulteriormente, vista anche l’infelice posizione urbanistica, al di sotto del piano stradale di più intensa percorrenza.

Quanto premesso, fermo restando che spetta a codesta Soprintendenza la valutazione degli interventi di restauro conservativo, da attuare di concerto con i rappresentanti ecclesiastici locali e in ragione dei fondi assegnati dal Ministero, e che nessun intervento può essere eseguito senza l’autorizzazione della Soprintendenza medesima, l’urgenza degli interventi conservativi da avviare sui monumenti sopra enunciati e sugli altri richiamati nelle note prot. n.31 del 13.05.2013 e prot. n. 33 del 27.05.2013 è tale da richiedere una programmazione attenta e mirata, da attuarsi anche con la partecipazione di soggetti pubblici e privati. Si richiama l’attenzione sulla possibilità di reperire finanziamenti anche attraverso la partecipazione ai bandi per l’assegnazione dell’otto per mille dell’IRPEF.

Si prega di tenere informata questa Direzione sugli esiti della vicenda.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Maddalena Ragni)

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SCILLA
E LA PARROCCHIA MARIA SS. IMMACOLATA
PER L'USO DEL SALONE PARROCCHIALE

L'anno duemila dodici, il giorno 12 (DODICI) del mese di OTTOBRE in Scilla nella sede Municipale, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge a norma dell'art.1372 del Codice Civile,

TRA

il Dott. Pasquale CARATOZZOLO, nato a Messina il 13/06/1932, nella qualità di Sindaco del Comune di Scilla, in nome e per conto dell'Amministrazione che rappresenta (Cod. fiscale 80003330802);

E

l'Arciprete Don Francesco CUZZOCREA, nato a Reggio Calabria il 10/06/1971, nella qualità di rappresentante legale della Parrocchia Maria SS. Immacolata di Scilla e Favazzina;

PREMESSO:

- che in esecuzione della delibera di G.C. n. 158/bis del 13/07/2005 in data 23/12/2005 è stata sottoscritta, tra l'Arciprete pro tempore della Parrocchia Maria SS. Immacolata di Scilla e Favazzina ed il Sindaco pro tempore di questo Comune, apposita convenzione per l'utilizzo ad uso gratuito del salone parrocchiale ubicato nel piano inferiore della Chiesa Matrice di Scilla, per la realizzazione di convegni di natura culturale e/o educativa;
- che la durata della convenzione veniva fissata in anni tre, con decorrenza dalla data della stipula, rinnovabile tacitamente per uguale periodo salvo comunicazione di disdetta da presentare entro centottanta giorni dalla scadenza del periodo di concessione;
- che con Decreto del Dirigente Generale – Dipartimento 9 – Infrastrutture – Lavori Pubblici della Regione Calabria n. 7218 del 21/06/2011, pubblicato sul BUR - Calabria del 2/08/2011 risulta finanziato, a titolo di cofinanziamento, l'intervento per la "Messa in sicurezza della Chiesa Madre di Scilla" per l'importo di € 90.000,00;
- che con delibera di G.C. n. 20 del 31/01/2012 è stato approvato il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 90.000,00 relativo ai lavori di messa in sicurezza della Chiesa Madre di Scilla;
- che con nota prot. n. 89933 del 13/03/2012, nel confermare il finanziamento, la Regione Calabria - Dipartimento 9 – Infrastrutture – Lavori Pubblici ha invitato l'Amministrazione Comunale ad effettuare gli adempimenti necessari per consentire l'avvio della procedura per la realizzazione dell'intervento in questione;
- che la Cassa Depositi e Prestiti con nota prot. n. 17731/2012 del 29/02/2012 - posizione n. 4555816.00 per l'esame della richiesta del prestito ha invitato il Comune di Scilla a presentare la documentazione ed attestazioni elencati nella citata nota tra cui viene richiesto "Che l'opera verrà acquisita al demanio o al patrimonio dell'Ente, ovvero che l'Ente mutuatario sia titolare di un diritto reale di godimento (Diritto di superficie – artt. 952 e segg. Del C.C.; usufrutto - art. 978 e segg. del C.C.; Uso – art. 1021 e segg. del C.C.) sull'opera finanziata per tutta la durata dell'ammortamento del mutuo" che risulta essere di anni 20 (venti);
- che essendo la convenzione sottoscritta in data 23/12/2005 ancora valida, in quanto andrà a scadere il 23/12/2014, per poter produrre quanto richiesto dalla Cassa DD.PP. con delibera di G.C. n. 156 del 24/09/2012 è stata approvata la nuova convenzione, a modifica ed integrazione di quella sottoscritta in data 23/12/2005, adeguandola alle necessità odierne, tra l'Arciprete pro tempore della Parrocchia Maria SS. Immacolata di Scilla e Favazzina ed il Sindaco pro tempore di questo Comune, per la concessione in uso gratuito del salone parrocchiale ubicato nel piano inferiore della Chiesa Matrice di Scilla, nell'ambito del procedimento per la contrazione del prestito con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa Madre di Scilla;

che, pertanto, in esecuzione della delibera di G.C. n. 156 del 24/09/2012, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

La Parrocchia Maria SS. Immacolata di Scilla e Favazzina, come sopra rappresentata, concede in uso gratuito, al Comune di Scilla che, in persona del costituito suo legale rappresentante, accetta, i locali del salone parrocchiale, destinati a sala di congressi ed attività oratoriali, sociali, religiose, culturali e ricreative, ubicati nel piano inferiore della Chiesa Matrice di Scilla, per la realizzazione di convegni di natura culturale e/o educativa ed istituzionali che non siano in contrasto con l'attività e lo scopo della Parrocchia, che non rechino disturbo durante le funzioni religiose e non pregiudichino in alcun modo l'esercizio del culto, che siano concordati volta per volta tenendo conto dell'apposito regolamento d'uso periodicamente aggiornato, delle attività già in calendario e della priorità delle attività pastorali.

Art. 2

Il Comune rimborserà le spese necessarie alla gestione della sala ed al funzionamento degli impianti durante le manifestazioni da esso programmate;

Art. 3

La presente convenzione si riferisce unicamente alla sala convegni, ai servizi ed ai normali arredi di sala, con esclusione delle attrezzature speciali e di palco eventualmente presenti, il cui uso potrà essere eventualmente concordato separatamente con la Parrocchia.

Art. 4

La durata della convenzione viene fissata in anni 20 (venti), con decorrenza dalla data della stipula del presente atto e comunque per tutta la durata dell'ammortamento del prestito che il Comune dovrà contrarre per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa Madre di Scilla.

In caso di mancata concessione del mutuo, occorrente per l'esecuzione dei lavori, rimane valido quanto concordato con la convenzione sottoscritta in data 23/12/2005.

Art. 5

Al fine di consentire il comune utilizzo dei locali del salone parrocchiale, il Comune di Scilla ne richiederà l'uso almeno quindici giorni prima, seguendo l'apposita procedura prevista dal regolamento d'uso.

Art. 6

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e le spese saranno equamente ripartite.

Letto, approvato e sottoscritto.


IL SINDACO
(Dott. Pasquale CARATOZZOLO)
[Signature]


L'ARCIPRETE
(Don Francesco CUZZOCREA)
[Signature]



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
**SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI
 ED ETNOANTROPOLOGICI DELLA CALABRIA**

MBAC-SBSAE-CAL
 UFF_PROTOC
 0005166 19/12/2011
 CI. 55.22.00/5

 Alla Curia Arcivescovile di Reggio Calabria
 Ufficio Diocesano Beni Culturali
 Via T. Campanella – Reggio Calabria

→ Al Parroco Sac. Francesco Cuzzocrea
 Piazza Matrice 89058 Scilla

Arch. Francesco Prosperetti
 Direzione Regionale BCP Calabria
 Via Scylletion, 1 – Roccelletta di Borgia

Dr. Giuseppe Raffa
 Presidente della Provincia
 Palazzo Foti – Reggio Calabria

On. Mario Caligiuri
 Assessore alla Cultura, Istruzione, Ricerca
 della Regione Calabria
 Via E. Molè – Fabbr. A – Catanzaro

Sig. G.Bova
 Coordinatore attività tecniche della
 Parrocchia
 Via Libertà, 1 - Scilla

OGGETTO: Scilla – Museo Arte Sacra nella chiesa Madre di Scilla

In riferimento a quanto segnalato con la nota che si riscontra e relativa al “costituendo Museo d’ Arte Sacra” da allocarsi nei matronei della chiesa madre scillese e in altri “tre immobili di culto”, questa Soprintendenza, pur nell’ apprezzare la solerzia e l’attenzione del parroco verso gli intendimenti di tutela e valorizzazione del cospicuo patrimonio d’arte sacra in possesso della parrocchia, ritiene utile ribadire i principi puntualmente richiamati nella Lettera circolare sulla funzione pastorale dei musei ecclesiastici del 15.8.2001, presupposto di tali significative iniziative.

E, sempre su tale materia, richiamare l’attenzione sul D.M. 10.5.2001 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, contenente gli standard minimi da attuarsi nella realizzazione di entità museali.



VIA GIAN VINCENZO GRAVINA (PALAZZO ARNONE) – 87100 COSENZA (CS) - TEL. 0984795639/5556 - FAX 098471246
spsae-cal@beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI DELLA CALABRIA

Ciò premesso, sarà utile far presente che la realizzazione di qualsiasi entità museale deve ottenere, preventivamente, le necessarie autorizzazioni dalla Scrivente Soprintendenza che verificherà il sussistere dei requisiti previsti (sistemi di allarme, rilevatori etc.), nonché la coerenza dei percorsi espositivi e la loro scientificità.

Quanto poi alla creazione di un "Pronto Intervento Artistico" è sicuramente utile ribadire che qualsiasi intervento su manufatti, quali quelli costituenti il patrimonio artistico ecclesiale, deve, a norma della vigente legislazione, essere autorizzata dalla Scrivente Soprintendenza sulla scorta di un progetto che l'Ente presenterà preventivamente ad ogni intervento.

La stessa Soprintendenza verificherà la competenza professionale del personale da impiegarsi anche per operazioni che potrebbero sembrare "di pronto intervento", ma che non di meno rivestono fondamentale importanza per ogni azione di tutela.

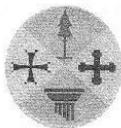
Quanto sopra evidenziato costituisce condizione indispensabile all'attuazione di quanto proposto.

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Fabio De Chirico



VIA GIAN VINCENZO GRAVINA (PALAZZO ARNONE) – 87100 COSENZA (CS) - TEL. 0984795639/5556 - FAX 098471246
spsae-cal@beniculturali.it



Regione Calabria

ASSESSORATO ALLA CULTURA

L'Assessore

Prot. 422 - MC 17
del 25/2/2011

Prot. 1031/SP del 15.02.2011

Egr. Parroco
Sac. Francesco Cuzzocrea
Parrocchia Maria S.S. Immacolata
di Scilla e Favazzina
Piazza Matrice
89058 SCILLA (RC)

Oggetto: **Riscontro vostra nota prot. n. 24/II del 14/2/2011.-**

Carissimo Don Francesco,

con riferimento alla Sua richiesta di chiarimenti in merito all'Avviso di selezione per eventi culturali, mi scuso innanzitutto per la mancata risposta alla Sua precedente nota precisando che gli uffici hanno ritenuto evasa la sua richiesta con la conversazione telefonica da lei stesso menzionata come esaustiva.

L'Avviso di selezione del Fondo Unico per la Cultura interpreta il programma annuale del medesimo Fondo approvato dalla Giunta Regionale previo parere della competente Commissione Consiliare; esso nasce dall'esigenza di accorpamento delle numerose Leggi del Settore Cultura in un unico strumento più snello ed efficace.

Per analogia con la legge di riferimento per la promozione culturale presente in Calabria (L.R. 16/85, confluita nel Fondo Unico) il programma del Fondo ed il relativo Avviso di selezione mutuano da essa l'elenco dei possibili beneficiari dei contributi per la promozione culturale.

Orbene, tra tali beneficiari non sono menzionate le parrocchie né gli enti ecclesiastici. La informo tuttavia che il Fondo Unico per la Cultura rappresenta uno strumento di transizione verso il redigendo Testo Unico per la Cultura alla cui definizione l'Assessorato sta attualmente lavorando; terremo presenti i suoi preziosi suggerimenti nella fase di elaborazione di questo importante e nuovo strumento normativo di sostegno allo sviluppo della cultura in Calabria.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti, *con un saluto filiale.*

Mario Caligiuri
Mario Caligiuri

Parrocchia Maria SS. Immacolata di Scilla e Favazzina

Piazza Matrice – 89058 Scilla (RC)

Tel/fax 0965-754092 e-mail: info@parrocchiascilla.it; parrocchiascilla@pec.it

Prot. n. 144/11

Scilla, lì 24-10-2011

Al Signor Presidente Provincia di Reggio Calabria

Dott. Giuseppe RaffaTel 0965-364200 / fax 0965-311491 / 364206 - protocollo@pec.provincia.rc.it

All'Assessore alle Politiche e Pianificazione Culturale

Dott. Lamberti Castronuovo EduardoFax Rtv 0965-797699 - edi.lamberti@gmail.com

Al dirigente Settore 10 - Agricoltura, Beni e Attività Culturali

Dott. Francesco Mollica

Via Caserma Borrace - Palazzo Mauro

Tel 0965-308.166 / fax 0965-308.122 - francesco.mollica@provincia.rc.it**89100 REGGIO CALABRIA****OGGETTO: Legge Regionale 19 Aprile 1985. Richiesta contributo Archivio Storico Parrocchiale e Biblioteca "Clara De Franco".-**

Oltre al considerevole patrimonio storico-artistico, questa Parrocchia puo' vantare una biblioteca arricchita dalla donazione della scrittrice locale Clara de Franco e, soprattutto, un importante Archivio Storico i cui volumi ed il ricco carteggio vengono consultati, con l'assistenza e la sorveglianza dei nostri collaboratori volontari, da decine e decine di studiosi e ricercatori di storia locale. L'archivio con l'annessa biblioteca, aperte gratuitamente al pubblico e fruibili da oltre venti anni, necessitano di una urgente opera di sistemazione logistica, sia negli ambienti quanto nel mobilio di custodia, e funzionale alla piena fruizione, ma soprattutto di una vera e propria attività di restauro in specie degli antichissimi volumi di cui sono costituiti.

Si pensa di aggiornare il censimento dei volumi, delle pergamene, del carteggio e dei pezzi vari arricchendolo con i nuovi ritrovamenti ed in forma professionale sia su supporto cartaceo quanto in modalità digitale coadiuvati da esperti del settore e dai funzionari della Soprintendenza competente. In questa prima fase l'opera di restauro viene limitata a solo 42 volumi costituiti da: n. 26 libri dei battesimi; n.1 libro dichiarazioni fatte al parroco in punto di morte; n.6 Missale Romanum; n.1 Graduale; n.1 Antiphonarium Romanum e n. 7 libri dei matrimoni per una spesa prevista, come da progetto allegato, di € 13.513,05.

Abbiamo, altresì, necessità di collocare gli oltre 200 pezzi dell'archivio storico ed i circa 700 volumi della biblioteca all'interno di contenitori adeguati e funzionali per il cui acquisto abbiamo preventivato la somma di € 6.000,00. L'intervento di ri-catalogazione basata su criteri di assoluto rigore scientifico ed informatizzazione previa sanificazione, strutturazione per serie omogenee e suddivisione atti, schedatura e regesto delle pergamene, redazione guida, digitalizzazione e acquisizione a mezzo scanner comporta la spesa preventivata di € 4.500,00.

Successivamente è nostro intendimento formare alcuni operatori ed attraverso una adeguata pubblicizzazione rendere disponibile un servizio di eccellenza che sicuramente costituirà un polo di attrazione per l'intera provincia e di richiamo nazionale visto l'importanza del materiale custodito.

Avanziamo, pertanto, così come da allegata indicazione della Regione Calabria Dipartimento n.11, la presente richiesta di contributo di **€ 24.013,05** sufficiente ad soddisfare gli interventi previsti. E' opportuno sottolineare che tale importante patrimonio è costantemente monitorato dalla Soprintendenza Archivistica e dalla stessa **ricosciuto di interesse storico** (uno dei pochi in provincia) come da documentazione già trasmessa con nota n.60/10 del 29 ottobre 2010 unitamente al progetto di restauro.

Certi e fiduciosi di una attenta valutazione e di sicuro accoglimento della presente richiesta si porgono distinti saluti.-



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA CALABRIA

Al MiBAC
Direzione Generale per gli Archivi
Servizio II
Via Gaeta, 8/A
ROMA



E.p.c. A don Francesco Cuzzocrea
Parroco della Parrocchia di Maria SS.Immacolata di
SCILLA

MBAC-SA-CAL _____
DIR
0000305 22/01/2013
Cl. 37.31.19.04/7

OGGETTO: Parrocchia Maria SS.Immacolata di Scilla e Favazzina.
Richiesta contributo restauro.

Si trasmette, per i seguiti di competenza, la richiesta come da oggetto inoltrata dal Parroco don Francesco Cuzzocrea, significando che, considerata la rilevanza della documentazione, nulla osta da parte di questa Soprintendenza in merito al contributo da destinare al restauro del fondo parrocchiale (vedasi elenco allegato). Lo stesso necessita di un intervento urgente a salvaguardia di una corretta conservazione e di una piena fruizione del bene.

Si precisa che questo Istituto in data 12 marzo 2009 con nota n. 855 ha già concesso il nulla osta al progetto di restauro presentato dal medesimo Ente, richiesto ai sensi della Legge Regionale 17/85 che oggi risulta, purtroppo, defanziata.

Si ringrazia e si inviano distinti saluti.

II SOPRINTENDENTE ARCHIVISTICO
(dott.ssa Francesca TRIPODI)

AA

Via D. Tripepi n.59 - 89125 Reggio di Calabria - tel. 096529910 -Fax. 0965812441
Sito Internet www.archivi.beniculturali.it -E-mail sa-cal@beniculturali.it

PARROCCHIA MARIA SS. IMMACOLATA DI SCILLA e FAVAZZINA

Piazza Matrice - 89058 SCILLA (RC)

Tel/Fax. 0965.754092 - info@parrocchiascilla.it; parrocchiascilla@pec.it

Prot. 6/13

SCILLA lì 20-01-2013

ANTICIPATA A MEZZO FAX E MAIL

Soprintendenza Archivistica Per La Calabria

Via D.Tripepi, 59 - 89125 REGGIO CALABRIA

Tel 0965 29910 - Fax 0965 812441 sarc@archivi.beniculturali.it**Direzione Generale per gli archivi**

Via Gaeta , 8a - 00185 -Roma

Tel. 06.4469928 06.4941464 - Fax 06.4882358 dg-a@beniculturali.it; mbac-dg-a@mailcert.beniculturali.it**OGGETTO: Richiesta contributo per il restauro dell'Archivio Ecclesiastico della Città di Scilla (RC).****PREMESSO**

- che questa Parrocchia può vantare un importante Archivio (riconosciuto, ai sensi della L.5 giugno 1986 n.253, di **interesse storico** il 12 febbraio 2000), il quale si trova escluso dalla libera consultazione ed in precario stato di conservazione e che come tale rischia di subire nel tempo un avanzamento delle condizioni di degrado nelle quali già si trova. Necessita dunque di un urgente intervento di restauro per il recupero funzionale e la fruizione dei documenti. Il tutto all'interno di una più ampia attività di sistemazione logistica e aggiornamento del censimento dei volumi, delle pergamene, del carteggio e dei pezzi vari in forma professionale sia su supporto cartaceo quanto in modalità digitale, coadiuvati da esperti del settore e dai funzionari della Soprintendenza competente.
- che l'intervento di restauro di cui sopra viene circoscritto, in una prima fase, a n.41 volumi (l'elenco allegato ne riportava 42 ma il Graduale Romanum del 1769 è stato recentemente restaurato con offerte dei fedeli) costituiti da: n.25 libri dei battesimi (1602-1868); n.1 libro dei confermati (1856); n.1 libro delle dichiarazioni fatte al parroco confessore in punto di morte (1734-1766); n.6 Missale Romanum (1737-1775); n.1 Antiphonarium Romanum (1776) e n.7 libri dei matrimoni. Ultimata questa parte del lavoro, si potrà proseguire nel restauro dell'intera serie che presenta in più elementi danni di varia natura ed entità, nonché dell'intero fondo archivistico.
- che il suddetto intervento di restauro, per tipologia e somme occorrenti, esula dall'attività ordinaria e corrente con cui istituzionalmente la Parrocchia riesce appena ad occuparsi del mantenimento dei suoi otto edifici di culto. Le voci di spesa previste ogni anno in bilancio sono infatti necessariamente quelle relative ai consumi e alle attività liturgiche e pastorali. Pertanto il suddetto intervento deve considerarsi straordinario e al di sopra delle nostre forze.
- che non è stato mai assegnato alcun contributo pubblico per il suddetto intervento di restauro in quanto la legge regionale 17/85 di riferimento è tutt'ora de finanziata.

CHIEDIAMO

un congruo contributo per il restauro dell'Archivio storico limitatamente ai primi 41 volumi, per l'acquisto di contenitori adeguati e funzionali alla collocazione degli oltre 200 pezzi dell'archivio storico e dei circa 700 volumi della biblioteca e per la ri-catalogazione ed informatizzazione dei documenti.

Avanziamo pertanto la presente richiesta di un contributo considerato sufficiente a soddisfare gli interventi previsti.

Distinti Saluti.-

Il Parroco



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

Ritenuto che l'immobile

Denominato Chiesa San Giovanni - Scilla (Reggio Calabria)
 provincia di REGGIO DI CALABRIA
 comune di SCILLA
 sito in Rione San Giorgio n. /; SCILLA

Distinto al C.F. al

foglio	5	particella	G
Confinante con			
foglio	5	particella	531
foglio	5	particella	1782
foglio	5	particella	1616
foglio	5	particella	1615

come dalla allegata planimetria catastale; presenta interesse storico arti ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato **Chiesa San Giovanni – in Scilla** (Reggio Calabria), meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico arti ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice entro 30 gg. Dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il TAR del Lazio secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 gg. dalla data di avvenuta notificazione del presente atto

Data, 6.02.2013


 DIRETTORE REGIONALE
 Arch. Francesco Prosperetti



VIA SCYLLETION 1 - 88021 ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ) - TEL. 0961 391048 - 391079 - 391089 - FAX 0961 391033
 dr-cal@beniculturali.it

PARROCCHIA MARIA SS. IMMACOLATA DI SCILLA e FAVAZZINA

Piazza Matrice - 89058 SCILLA (RC)

Tel/Fax. 0965.754092 - *info@parrocchiascilla.it; parrocchiascilla@pec.it*

Prot. 46/13

SCILLA li 24-07-2013

A MEZZO MAIL

BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO - Sede Legale e Direzione GeneraleVia Napoli, 60 – 88900 Crotone (KR) - Tel 0962.933111 – Fax 0962.25016
*info@bpmazzogiorno.it; amministratore.bper@bper.it***Relazioni Esterne e Comunicazione**Tel 0962.933.350 – Fax 0962.933.394 - *relazionierne@bpmazzogiorno.it***e p.c.****FILIALE DI SCILLA**Via Ex Campo Sportivo – 89058 Scilla - Tel 0965.754005 – Fax 0965.754779
*dir.scilla@bpmazzogiorno.it; giuseppe.palermo@bpmazzogiorno.it***OGGETTO: Intervento BPER per restauro chiesa S.Giovanni Battista–Scilla (RC).**

Preg.mo Sig. Direttore,

La ringraziamo per la cortese risposta del 24/6/2013 e siamo ben lieti dell'eventuale impegno economico che vi è consentito devolvere in favore di questa parrocchia tenendo giustamente conto del budget previsto e delle altre esigenze del territorio di riferimento. Lo spiacevole equivoco a cui Lei si riferisce si è originato probabilmente dal contenuto della lettera del 28 maggio u.s. a firma dell'Ufficio Relazioni Esterne che appariva come una incomprensibile chiusura totale a qualunque forma di aiuto, anche minimo. Alla luce di quanto Lei ci scrive possiamo ritenere che si sia trattato di un malinteso e siamo disponibili ad apprezzare pubblicamente l'aiuto che vorrete accordarci.

Siamo portati ad apprezzare e ringraziare per ogni apporto sia pure modesto, che accetteremo di buon grado, poiché di innumerevoli apporti modesti è costituita la platea dei sostenitori della iniziativa del restauro del manufatto ligneo della Chiesa-baracca di S. Giovanni in Scilla, autotassatesi mensilmente, tra i quali saremmo ben felici di annoverare codesto Istituto di Credito.

Tuttavia, non escludendo che vi sia stato anche un difetto di informazione, a fronte della qualità della proposta avanzata, cogliamo volentieri l'occasione per chiarirla ulteriormente:

1. Siamo, per come illustrato, impegnati in una opera di promozione del vasto patrimonio storico-artistico del territorio;
2. il restauro della Chiesetta in legno di San Giovanni, dichiarata opera unica - quindi vincolata ai sensi del D. Lgs. 42/2004 - in quanto raro esemplare di modello di chiesa-baracca a doppia parete "all'inglese" testimonianza eccezionale del sisma del 1908, condotto in partnership con Università e Soprintendenza, è uno dei momenti di questa attività;
3. speravamo di poter traslare, nella nostra realtà, modelli di intervento usuali in altre aree del paese: pensavamo al ruolo che hanno le banche al Centro-Nord ed alle tante attività espletate o concretizzate in molteplici interventi "puntuali" anche strutturali a servizio dei territori e per esse, certamente, le Fondazioni bancarie di riferimento della quale opera al Sud non si avverte traccia.

Come si può constatare non è dunque il campo della solidarietà che intendevamo occupare e che rimane, quindi, interamente libero per tutte quelle iniziative che meritoriamente vorrete assumere.

Pensavamo, a fronte di un indubbio ritorno di immagine che ne sarebbe scaturito, un ruolo attivo e da protagonista di codesto istituto attraverso un coinvolgimento diretto nell'opera di restauro di un immobile in cui tutti si riconoscono, quindi condivisa, nelle seguenti possibili forme:

1. coinvolgimento diretto di codesto Istituto o di Fondazione bancaria di riferimento nel farsi carico di un intervento finalizzato al completamento della copertura mediante un contributo di € 40 mila;
2. eccezionale erogazione di un contributo di € 10-20 mila e la rimanente parte da coprire con un prestito di pari importo a tasso "zero" da ammortizzare in 20 anni facendo fronte sulle entrate certe del 5x1000.

Ovviamente i contenuti di questa operazione sarebbero stati illustrati nel corso di un convegno a carattere nazionale organizzato con la Soprintendenza competente ed il Dipartimento PAU dell'Università Mediterranea con cui siamo convenzionati.

Ci auguriamo di aver contribuito con la presente a puntualizzare meglio i contenuti della nostra proposta che, se accolta, ci incoraggerebbe non poco a continuare nel completare l'opera prevista.

Cordialità.

Il Parroco
Sac Francesco Cuzzocrea

PARROCCHIA MARIA SS. IMMACOLATA DI SCILLA e FAVAZZINA

Piazza Matrice - 89058 SCILLA (RC)

Tel/Fax. 0965.754092 - info@parrocchiascilla.it; parrocchiascilla@pec.it

Prot. 103/12

SCILLA lì 08-10-2012

POSTA ANTICIPATA A MEZZO FAX E MAIL

**Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e Paesaggistici di RC e VV.**

Amm. Provinciale - Palazzo ex Ferrovie
Piazza Castello, 1 - 89127 REGGIO CALABRIA
Tel/Fax 0965 818779 - 0965 817716 - sbap-rc@beniculturali.it

e p.c.

Ufficio Tecnico Diocesano

Curia Arcivescovile di Reggio Cal-Bova

Via Tommaso Campanella, 63 - 89127 REGGIO CALABRIA
Tel 0965 385514 / Fax 0965 330963 - ufftec.curiarc.bova@gmail.com

Ufficio Diocesano Beni Culturali

Curia Arcivescovile di Reggio Cal-Bova

Via Tommaso Campanella, 63 - 89127 REGGIO CALABRIA
Tel 0965 385554 - fax 0965 330963 - beni.culturali@reggiocalabria.chiesacattolica.it

Per. Ind. Pietro Bova

Responsabile del Gruppo Arte Sacra
e Coordinatore delle attività tecniche della Parrocchia
Via Libertà I trav, 1 - **89058 SCILLA (RC)**
Cell 333 3389501 / Tel 0965 754840 - pietrobova@tiscali.it

OGGETTO: Richiesta incontro e considerazioni sui lavori di restauro della Chiesa dello Spirito Santo – Scilla (RC).

Premesse le precedenti richieste di incontro del 22/11/2011, 26/01/2012, e 18/07/2012 e inoltre:

- avendo fin qui seguito le varie fasi propedeutiche al finanziamento di circa 400.000,00 euro per i lavori di restauro nella chiesa di cui all'oggetto, che si sono sostanziate nell'implementazione dello studio diagnostico previsto;
- considerato che ad oggi non abbiamo ancora copia del suddetto studio, che ci farebbe piacere ricevere, e che non abbiamo avuto più notizie a proposito del progetto sviluppato e le successive fasi di appalto e consegna dei lavori;

in attesa di essere convocati per un incontro, a questo punto ritenuto indispensabile, intendiamo fare alcune considerazioni sui lavori da eseguire:

- 1) Ricostruzione della vecchia sacrestia.
- 2) Pulizia, risanamento e areazione dei locali sottostanti la sacrestia e la torre campanaria, ove esiste ulteriore cripta e da dove proviene la gran parte dell'umidità.
- 3) Prosecuzione dell'intervento alla cripta centrale, attraverso il restauro e il recupero dell'ambiente e adeguata collocazione in loco dei reperti osteologici, come è rispettosa consuetudine verso le ossa dei nostri defunti; studio delle condizioni di apertura

automatizzata per consentire la fruibilità; non avrebbe senso averla restaurata e pulita e non renderla fruibile.

- 4) Stabilizzazione, risoluzione e gestione delle acque meteoriche non regimentate e non intercettate dall'alto che, in maniera selvaggia, dispiegano la loro attività distruttiva sulle facciate laterali e frontale (intervento sul tetto e sul frontale delle facciate e sulla parte superiore delle paraste, borchia di allontanamento delle acque dal tettuccio della torre campanaria).
- 5) Risoluzione umidità di risalita attraverso intervento nell'impianto murario perimetrale.
- 6) Risoluzione problema ventilazione/areazione dell'aula liturgica con sistema di ingresso aria fresca proveniente dall'attiguo vicolo e fuoriuscita aria calda dalle aperture da realizzare a vasistas e da meccanizzare nel lato nord-ovest; inclinazione bordo delle vetrate lato mare per apposizione lastra di pietra con gocciolatoio e rinnovo vetrate su disegno di quelle esistenti.
- 7) Apertura della finestrella preesistente sulla scala che conduce alla cantoria.
- 8) Ove dovessero necessitare pluviali e grondaie suggeriamo di metterli in argilla, come in antico.
- 9) Laddove vi fossero ulteriori risorse, riteniamo indispensabile l'intervento agli altari in marmo, onde evitare processi degenerativi che hanno già aggredito il volto dei putti, e il ripristino degli altari in legno, soprattutto quello che dovrà ospitare la preziosa pala di San Francesco da Paola, ora custodita impropriamente ma necessariamente in altra chiesa. E' inoltre necessario il restauro degli stucchi e del coro ligneo, la pitturazione, la messa a norma dell'impianto elettrico e l'illuminazione.

Ove venisse considerato, come in passato se ne era affacciata l'ipotesi, un eventuale intervento al pavimento, per noi sarebbe illogico giacché l'umidità non proviene dal pavimento e perché sarebbe difficile ripristinarlo così com'era.

In conclusione, come già espresso, non avendo notizia dell'intervento progettuale previsto in conseguenza dello studio e dei successivi iter come per legge, riteniamo urgente, per i motivi di cui sopra, un momento di confronto e di verifica.

Distinti Saluti.

IL PARROCO
Sac Francesco Cuzzocrea

PARROCCHIA MARIA SS. IMMACOLATA DI SCILLA e FAVAZZINA

Piazza Matrice - 89058 SCILLA (RC)

Tel/Fax. 0965.754092 - info@parrocchiascilla.it; parrocchiascilla@pec.it

Prot. 27/13

SCILLA lì 8-5-2013

A MEZZO MAIL

Al Soprintendente BSAE della Calabria **Dott. Fabio De Chirico**

spsae-cal@beniculturali.it

Resp. del procedimento **Dott. Maria Teresa Sorrenti**

mariateresa.sorrenti@beniculturali.it

Faustino Nigrelli

faustino.nigrelli@beniculturali.it

e p.c.

Al Presidente Regione Calabria **On. Giuseppe SCOPELLITI**

presidentescopelliti@regcal.it

Al Presidente Consiglio Regionale Calabria **On. Francesco TALARICO**

consiglioregionale@pec.consrc.it; ufficio.gabinetto@consrc.it

Agli On. Assessori e Consiglieri eletti nella Circostrizione di RC:

Demetrio BATTAGLIA

demetrio.battaglia@consrc.it

Giovanni Emanuele BILARDI

giovanni.bilardi@consrc.it

Antonio Stefano CARIDI

antonio.caridi@consrc.it;

antonio.stefano.caridi@regcal.it

Aurelio CHIZZONITI

avv.chizzoniti@tin.it;

aurelio.chizzoniti@consrc.it

Antonino DE GAETANO

antonino.degaetano@consrc.it

Luigi FEDELE

l.fedele@regcal.it; luigi.fedele@consrc.it

Giuseppe GIORDANO

giuseppe.giordano@consrc.it;

giuseppe.giordano95@gmail.com

Candeloro IMBALZANO

candeloro.imbalzano@consrc.it

Alessandro NICOLÒ

alessandro.nicolo@consrc.it

Giovanni NUCERA

giovanni.nucera@consrc.it;

onorevolenucera@virgilio.it

Pasquale Maria TRIPODI

pasquale.tripodi@consrc.it

Gesuele VILASI

gesuele.vilasi@consrc.it

Direzione Regionale BB.CC. della Calabria

0961 391033 - dr-cal@beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica della Calabria

0965/813008 - sba-cal@beniculturali.it; mbac-sba-cal@mailcert.beniculturali.it

Ufficio Diocesano BB.CC.

0965/330963 - beni.culturali@reggiocalabria.chiesacattolica.it

Al Sindaco di Scilla **Dott. Pasquale CARATOZZOLO**

0965/754704 - protocollo.scilla@asmepec.it

**OGGETTO: Procedimento di restauro della Madonnina del Mare di Scilla (RC).
Vostra nota n. 1712 del 18/04/2011 - Richiesta di notizie.-**

Scrivo per chiedere notizie in merito al procedimento in oggetto che si riferisce alla pregevole scultura bronzea dell'artista calabrese Alessandro Monteleone, nota con l'appellativo di "Madonnina del mare" e che versa in condizioni di avanzato degrado.

A seguito del suo apprezzato e personale sopralluogo e interessamento, unitamente al funzionario dott. Iannelli, con nota allegata n. 0001712 del 18/04/2011 richiedeva:

- 1) agli enti competenti il nulla osta e la delega al sottoscritto per rappresentare gli stessi e interloquire con codesto Ufficio per la definizione della pratica;
- 2) alla Soprintendenza Archeologica della Calabria, che utilizzava l'unico laboratorio calabrese attrezzato per la bronzistica e allestito a Palazzo Campanella, di redigere e trasmettere un progetto di restauro di tutte le fasi esecutive per le opportune autorizzazioni.

Con nota n.68/11 del 27/5/2011 dunque il sottoscritto ha trasmesso i relativi nullaosta e sollecitato la Soprintendenza Archeologica della Calabria di voler produrre il progetto di restauro richiesto ma con note n.3291 del 24/2/2012 e n.10345 del 18/6/2012 la stessa ha evidenziato e opposto motivi di competenza, suffragati successivamente anche dalla nota n.8333 del 6/11/2012 della Direzione Regionale BB.CC della Calabria, trasmessa anche a codesta competente Soprintendenza BSAE. Sono seguiti appelli e sensibilizzazioni anche a mezzo stampa ma ad oggi non è pervenuto allo scrivente nessuna determinazione da parte di codesto Ufficio.

Chiedo notizie in merito e in particolare quali azioni concrete sono state svolte per proseguire il procedimento di cui all'oggetto, iniziato il 18/4/2011 con convinzione ed obiettivo riconoscimento della necessità di intervenire, ma ancora non concluso.

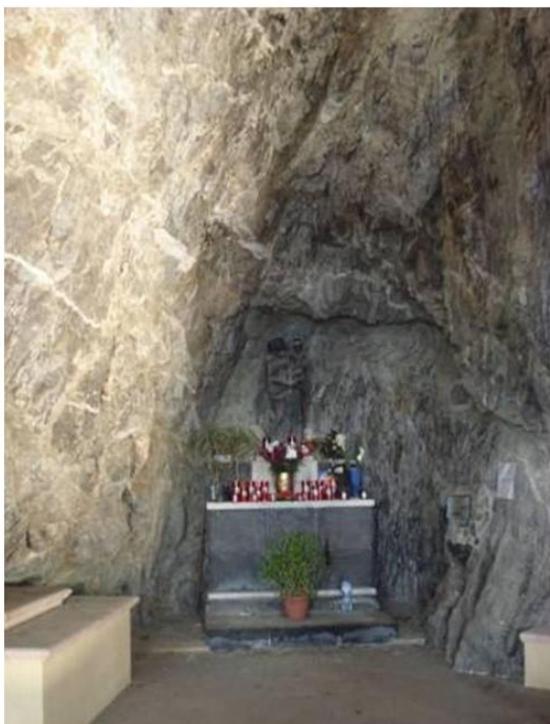
Cordialità.

IL PARROCO

Sac. Francesco Cuzzocrea



Francesco Cuzzocrea





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
**SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI
ED ETNOANTROPOLOGICI DELLA CALABRIA**

PROT. _____ MBAC-SBSAE-CAL
UFF_PROTOC
ALLEGATI N. _____ 0001712 18/04/2011
CI. 34.16.37/1
RIF. FOGLIO N. _____

Agenzia del Demanio
Via dei Bianchi,2
89100 – REGGIO CALABRIA

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria Teresa Sorrenti/ Faustino Nigrelli

OGGETTO: Scilla (RC) – Lavori di restauro di una scultura in bronzo raffigurante *Madonnina del mare* custodita in una nicchia in via S. Francesco di Paola . Comunicazioni.

Alla Capitaneria di Porto di
Reggio Calabria
Via Chiesa S. Maria Porto Salvo
89135 REGGIO CALABRIA

Al Sindaco del comune di
89058 - SCILLA (RC)



Al Sac. Francesco Cuzzocrea
Parrocchia Maria SS. Immacolata
Piazza Matrice
89058 – SCILLA (RC)

Alla Soprintendenza
per i Beni Archeologici della Calabria
Via del Torrione, 39
89122 – REGGIO CALABRIA

e, p.c. All' Arcidiocesi di Reggio – Bova
Via Tommaso Campanella
89122 – REGGIO CALABRIA

In riferimento alla richiesta di restauro della scultura indicata in oggetto da parte del Sac. Francesco Cuzzocrea in qualità di parroco della Parrocchia di Maria SS. Immacolata di Scilla e Favazzina, alle intercorse comunicazioni per le vie brevi, al sopralluogo effettuato sul posto e alla





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
**SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI
ED ETNOANTROPOLOGICI DELLA CALABRIA**

documentazione pervenuta, questa Soprintendenza, ai fini del rilascio dell'autorizzazione al trasporto e al restauro, comunica quanto segue:

- Constatato che la proprietà della scultura sopra citata è incerta;
- Tenuto conto che:
 - 1 la stessa è custodita su proprietà demaniale ed è pertanto competente territorialmente l'Agenzia del Demanio e la Capitaneria di porto di Reggio Calabria;
 - 2 il Sindaco del comune di Scilla (RC) è responsabile dei beni demaniali comunali;
 - 3 trattandosi di una scultura a carattere religioso la Parrocchia di Maria SS. Immacolata di Scilla e Favazzina potrebbe vantare competenze;

tutto ciò premesso vogliono le SS.VV. ciascuno per le proprie competenze trasmettere alla Scrivente il relativo nulla osta al restauro e al trasporto, presso i laboratori della Soprintendenza Archeologica di Reggio Calabria, delegando, eventualmente, il parroco o altra persona, quale rappresentante unico a interloquire con questo Ufficio per la definizione della pratica.

Nel contempo la Soprintendenza Archeologica voglia redigere e trasmettere alla Scrivente il relativo progetto di restauro di tutte le fasi esecutive, per le opportune autorizzazioni.

MTS/FN

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Fabio De Chirico



PARROCCHIA MARIA SS. IMMACOLATA DI SCILLA e FAVAZZINA

Piazza Matrice - 89058 SCILLA (RC)

Tel/Fax. 0965.754092 - info@parrocchiascilla.it; parrocchiascilla@pec.it

SCILLA lì 24-01-2014

A MEZZO MAIL

TERNA S.p.a.**Rete Elettrica Nazionale**

Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 ROMA

Tel. 0683138111 Fax 0683138287

*info@terna.it*Al Presidente **Dr. Luigi Roth**All'Amministratore Delegato **Arch. Flavio Cattaneo****Arch. Pietro Vicentini****Unità Valutazione Ambientale Strategica e Concertazione con le istituzioni***pietro.vicentini@terna.it***Anna Maria Menesto****Direzione Affari Istituzionali**

Tel. 0683138171 - fax 0683138157

*annamaria.menesto@terna.it***OGGETTO: Richiesta contributo urgente - Chiesa della Santa Croce in Favazzina (RC).**

In riferimento alle precedenti note, con la presente trasmettiamo ricevuta da voi richiesta [**ALLEGATO 1**] e nel ringraziarvi non possiamo non rilevare che, a fronte della necessità e peculiarità della chiesa di Favazzina (unico spazio di aggregazione umana) per il territorio da cui passate con i vostri lavori, ma anche dell'impegno a completare l'opera in più anni, assicurato dal vostro funzionario Arch. Pietro Vicentini, le somme finora erogate sono di gran lunga inferiore al reale bisogno della chiesa stessa, segnata da vistose infiltrazioni [**ALLEGATO 2**] e chiusa dai Vigili del Fuoco [**ALLEGATO 3**].

Restiamo comunque sempre convinti, per le ampie ragioni che abbiamo posto fin dall'inizio a fondamento della nostra richiesta (a maggior ragione alla luce della petizione di tutte le famiglie di Favazzina che chiedeva di rivedere il programma delle opere compensative, inserendo la chiesa al posto o in diminuzione di altre opere previste), che sia Terna a doversi fare carico dei rimanenti lavori (per circa 60.000,00 euro rimanenti), e questo motiva eticamente il nostro impegno a manifestarne l'esigenza e la nostra ferma fiducia che non resterà inascoltata.

Rinnovando dunque la suddetta richiesta, porgiamo Distinti Saluti

Il Parroco

Sac Francesco Cuzzocrea

*Sac Francesco Cuzzocrea*

ARCIDIOCESI DI REGGIO CALABRIA - BOVA
Parrocchia Maria SS. Immacolata di Scilla e Favazzina
Piazza Matrice – 89058 Scilla (RC)
Tel/fax 0965-754092 e-mail: info@parrocchiascilla.it

Scilla, lì 24/01/2014

RICEVUTA

Il sottoscritto **SAC. FRANCESCO CUZZOCREA**, parroco e legale rappresentante della Parrocchia **MARIA SS. IMMACOLATA**, con sede nel Comune di **SCILLA**, prov. **RC** C.F.: **80013150802**, Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con decreto del Ministro dell'Interno del 29 agosto 1986 pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 90 alla Gazzetta Ufficiale n. 232, del 6 ottobre 1986, **iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Reggio Calabria al n. 184 del 28-11-1987**,

DICHIARA

di aver ricevuto, a mezzo bonifico del 13/9/2013 e quale erogazione liberale, la somma di € 5.000,00 (€ CINQUEMILA/00) da **Terna Rete Italia SpA** - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - come contributo per i lavori di manutenzione della chiesa della Santa Croce in Favazzina per l'anno 2013.



Il Parroco
Sac Francesco Cuzzocrea

timbro e firma





Ministero dell'Interno
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
 COMANDO PROVINCIALE VIGILI FUOCO REGGIO CALABRIA
 "Mali conscius miseris succurrere disco"



A	Comune di Scilla	Fax 0965/754704
A	Curia di Reggio Calabria	Fax 0965/330963
E.p.c.	U.T.G.-Prefettura di Reggio Calabria	Fax 0965/411345
		□
SALA OPERATIVA		
MITTENTE	Via Sbarre Superiori, 115/b - 89132 Reggio Calabria Telefax 0965620365 - Telefono 0965632563 e-mail: comando.reggiocalabria@vigilifuoco.it	
Reggio Calabria	Li, 16/02/2013	Prot. Nr. 2808
NR. Pagine FAX	(compreso il presente foglio)	
OGGETTO:	verifica dissesto statico Chiesa Santa Croce sita nella piazza Santa Croce Favazzina Comune di Scilla. (scheda n° 1317)	
TESTO		

A seguito richiesta d'intervento, in data odierna alle ore 14.37, squadra di questo Comando del distaccamento di Villa San Giovanni, è intervenuta in Piazza Santa Croce Favazzina nel Comune di Scilla per sopralluogo dissesto Chiesa.

Dalla verifica si è accertato che, a causa vetustà ed infiltrazioni d'acqua, la Chiesa in oggetto indicata versa in uno stato fatiscente con distacco e fessurazioni generalizzati dell'intonaco sia all'interno che all'esterno, presenta inoltre lesioni alle strutture portanti (pilastri e travi) con espulsione di materiale cementizio a causa ossidazione dell'armatura in ferro.

Il personale intervenuto provvedeva ad eliminare le parti che presentavano imminente pericolo ed a scopo cautelativo interdire l'accesso a l'area interessata mediante l'apposizione del nastro segnalitico rendendo la struttura non praticabile.

Per quanto sopra, a parere dello scrivente Comando, a tutela della pubblica e privata incolumità, la struttura necessita di urgenti lavori di messa in sicurezza e ripristino al fine dell'agibilità da certificare da parte di tecnico qualificato.

Proprietario Curia Arcivescovile di Reggio Calabria

Presente sul posto Sac. Don Francesco Cuzzocrea.

Agli Enti in indirizzo tanto si comunica per i provvedimenti di competenza.

Prot. n° 184

25 FEB. 2013

PER IL COMANDANTE PROVINCIALE
 (Dott. Ing. Emanuele Franculli)
 (I.A. Giuseppe Chilà)

PARROCCHIA MARIA SS. IMMACOLATA DI SCILLA e
FAVAZZINA

Piazza Matrice - 89058 SCILLA (RC)

Tel/Fax. 0965.754092 - info@parrocchiascilla.it; parrocchiascilla@pec.it

Prot. 30/12

SCILLA li 09-03-2012

A MEZZO FAX E MAIL

Al Sig. Sindaco del Comune di Scilla

Dott. Pasquale Caratozzolo

Tel 0965-754003 / fax 0965-754704

protocollo.scilla@asmepec.it

Alla coordinatrice della fase progettuale
per il Comune di Scilla del PISL sullo sviluppo turistico

Arch. Dina Porpiglia

Tel 0965-755126 / fax 0965-755154

dina@villaggiodelpino.it

OGGETTO: Contributo al progetto Chiese Tour.

In riferimento al progetto del “Chiese Tour” si ritiene utile offrire il presente contributo al fine di una eventuale auspicata implementazione.

Premesso che:

- Il compito primario della Chiesa è l’evangelizzazione e questa si esplica altresì attraverso la “via della bellezza” che – anche dentro un sano “turismo religioso” – è capace di suscitare la domanda di fede e di arricchire la comprensione del Mistero.
- Attraverso la “via della bellezza” come peculiare via di evangelizzazione, la chiesa si è sempre incontrata con tutti coloro che sono impegnati nel comune terreno dell’amore per la cultura e le opere d’arte in genere, mettendo a disposizione della collettività i propri beni culturali ed auspicando la loro massima fruizione.
- Grazie alle profonde radici di fede e allo straordinario sforzo dei nostri padri, questa nostra terra di Scilla è provvidenzialmente ricca di chiese che vorremmo vedere aperte al pubblico, per la preghiera dei fedeli e per le visite guidate, con degli orari prestabiliti e nel rispetto delle funzioni religiose, ma che siamo costretti a tenere chiuse perché i collaboratori volontari non riescono a garantire la continuità di questo servizio che presuppone invece un vero e proprio rapporto di lavoro.
- La fruizione delle nostre chiese potrebbe rappresentare, attraverso il dialogo e la sinergia tra istituzioni civili ed ecclesiali, pur nel rispetto dei reciproci ruoli, un’autentica possibilità di sviluppo del territorio con ricadute economiche e occupazionali per i nostri giovani, costretti perlopiù all’amara esperienza dell’emigrazione. Anche su questo fronte di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto allo spopolamento, la nostra parrocchia non ha mai nascosto la sua disponibilità a collaborare e anzi si è apertamente schierata, cercando un’efficace dialogo con le Istituzioni.
- Il mantenimento delle nostre otto chiese rappresenta un problema di non facile soluzione non solamente per i costi di *ordinaria gestione* dovute al fabbisogno energetico, pulizia, materiali di facile consumo, liturgico e quant’altro occorrente o per le indispensabili opere di ordinaria e straordinaria manutenzione ma anche perché, chiesa per chiesa, si rendono indispensabili opere strutturali o di completamento per rendere le stesse fruibili, sicure, e, come per legge, a norma. Come è ampiamente notorio, d’altronde, nonostante le ristrettezze dovute al nostro bilancio, stiamo intervenendo con modeste opere di *difesa* dalle incurie del tempo e, sin dal mio insediamento, stiamo conducendo una offensiva di sensibilizzazione delle istituzioni alla salvaguardia dei nostri templi che, per la varietà

di opere artistiche in essi contenuti, abbiamo definito delle “*chiese-museo*”. Non c’è porta che, sempre educatamente bussando, non abbiamo e non tentiamo di aprire, ivi inclusa, per vs tramite, quella dei PISL che, quantomeno per la parte pubblica, ci è stato detto, per ragioni ancora incomprensibili, non potersi schiudere.

Da quanto su esposto si evince che il progetto di “*Chiese Tour*” che questa Parrocchia intende realizzare non si limita dunque alla visita guidata delle chiese di Scilla e Favazzina all’interno di un pacchetto globale di offerta di servizi turistici, ma si prefigge di tenere in conto complessivamente le esigenze prima rappresentate.

In tal senso, nel corso delle Giornate Europee del 2010, abbiamo sperimentato con successo tale formula che in quasi tutti i maggiori centri turistici è normalmente praticata, formando appositamente 15 giovani che nel corso delle due giornate, a turno, hanno fornito assistenza ed informazioni ai visitatori interessati.

Ovviamente il “*Chiese tour*” va “*progettato*” attraverso la previsione di apposita linea grafica, idonea cartellonistica esterna ed interna agli edifici, attrezzature e supporti informatici di ausilio alla sua implementazione e quelle opere idonee a rendere fruibili le opere d’arte e, soprattutto, sicura la visita la cui assenza viene tollerata ma che in circostanze “*strutturate*” diventerebbe una colpevole omissione, esponendo il tenentario legale dei beni a responsabilità anche di natura penale.

Non ci siamo ancora cimentati nell’articolazione funzionale del *budget* riferito alle voci di spesa pertinenti in mancanza del presupposto certo della copertura finanziaria che riteniamo congrua in un *range* tra i 40 e 60.000,00 euro per le otto chiese con esclusione delle voci afferenti la sicurezza.

In tali voci non sono ricomprese, ovviamente, quelle relative al personale impegnato da remunerare come “*guide turistiche*” applicando, per ore impiegate, le tariffe usuali per la specifica categoria di lavoratori; ne è stata prefigurata la *sostenibilità* economica del funzionamento a regime dell’operazione non essendo state valutate le voci di entrata rapportate, ovviamente, al numero di visitatori attesi. Bisogna infatti distinguere il costo globale per l’avvio dell’iniziativa ed il suo funzionamento a regime con il personale impegnato.

Ribadiamo che tale proposta è stata avanzata perché coerente ad una pastorale che si vuole muovere nel solco della tradizione “*decentrata*” e che vede nelle chiese aperte e fruite un tratto fondante ed irrinunciabile da cui si autoalimenta in forza ed intensità; perché intende soccorrere un generoso volontariato che nonostante gli sforzi compiuti si deve misurare con le diverse esigenze economiche di ragazzi, non sempre tali negli anni, che si misurano oltre che con gli slanci della fede anche con le difficoltà della vita.

Tutti abbiamo notato, per fare un esempio, e per questo ci siamo indignati, le porte della chiesa di San Rocco chiuse subito dopo la festa, in pieno agosto, cercando, con grande difficoltà, a porre rimedio facendo ricorso ai collaboratori che prestano la loro attività a titolo gratuito.

Ma questo non lo si può pretendere in maniera esclusiva o peggio ancora sistematica ed è per questo che siamo alla ricerca di soluzioni che vedano, particolarmente in questo momento di crisi, la valorizzazione del lavoro e non il suo sfruttamento.

Per questo ci siamo rivolti alle istituzioni ed è da queste che ci aspettiamo risposte e non viceversa.

Distinti Saluti

IL PARROCO
Sac Francesco Cuzzocrea

PARROCCHIA MARIA SS. IMMACOLATA DI SCILLA
Piazza Matrice - 89058 SCILLA (RC) - Tel/fax 0965.754092

Prot. 92/12
BREVE MANO

SCILLA lì 27-08-2012

Al Sig. Sindaco
Comune di Scilla
Tel 0965-754003 Fax 0965-754704

OGGETTO: Rimborso spese per la Festa di San Rocco e richiesta assunzione diretta di titolarità.

Facendo seguito agli accordi verbali, con la presente richiediamo il rimborso della fattura n. 11/2012 del 19/08/2012 (allegata in originale) relativa al noleggio delle transenne di cui all'oggetto, come dalla S.V. richiesto e sollecitato, per garantire l'ordine pubblico e la sicurezza in piazza san Rocco durante il tradizionale trionfo e nella spiaggia di Marina Grande durante lo spettacolo pirotecnico.

Cogliamo l'occasione per segnalare che a tutt'oggi non ci risulta ancora pervenuto il rimborso dell'anno precedente (fattura n. 05/2011 del 21/08/2011) che era stato richiesto con nota n.112/11 del 19/11/2011 e che pertanto il totale da rimborsare a questa parrocchia ammonta a euro 1.108,20, a cui si aggiunga l'offerta votiva per il Cero in onore di San Rocco.

Per gli anni a venire riteniamo opportuno evitare questo doppio passaggio e chiediamo pertanto a codesto Comune di assumere direttamente l'iniziativa e l'onere del transennamento che riguarda la sicurezza e l'ordine pubblico.

Così come riteniamo non più procrastinabile l'assunzione diretta di titolarità da parte di codesto Comune dello spettacolo pirotecnico, a cui soprattutto gli operatori economici guardano con interesse (e su cui guadagnano), e che negli anni è divenuto un esclusivo evento turistico.

Segnaliamo questi due impegni finanziari a codesto Ente perché si possano reperire per tempo le somme necessarie, tenendo conto che la via del comitato civico non è percorribile né corretta, trattandosi di festa religiosa.

In attesa di un cortese riscontro porgiamo distinti saluti.

IL PARROCO
Sac Francesco Cuzzocrea



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Ministro per la Coesione Territoriale
Il Capo dell'Ufficio Legislativo*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

MCT 0000449 P-
del 20/02/2012



6461847

Alla Parrocchia Maria SS. Immacolata di Scilla e
Favazzina
Sac. Francesco Cuzzocrea
Piazza Matrice
89058 Scilla

Caro Padre,

per quanto concerne la Sua richiesta di chiarimenti in merito ai progetti da Lei presentati per il finanziamento del programma POR -FESR 2007-2013 e non ammessi al finanziamento stesso, sono a comunicarLe quanto segue.

Come Le è già noto, la materia attiene alla competenza dalle Regioni, tuttavia in considerazione della Sua richiesta abbiamo provveduto ad esaminare la questione da Lei sollevata.

Nel merito riteniamo che seppure astrattamente le vostre iniziative possono considerarsi, nei contenuti, coerenti con le linee di intervento previste dal bando, manca il presupposto indefettibile della titolarità dei progetti in capo al Comune, quale beneficiario del finanziamento.

All'uopo ci sembra condivisibile la Vostra proposta di riproporre al Comune lo stesso pacchetto di iniziative, per farne assumere all'ente locale la titolarità, sempre nel presupposto che i nuovi criteri del bando siano coerenti con il contenuto delle iniziative proposte.

Cons. Hadrian Simonetti
Hadrian Simonetti